

VERBALE N. 3 DEL CONSIGLIO INTERCLASSE IN FISICA

a. a. 2004-2005

SEDUTA DEL 22 04 2005.

Il Consiglio Interclasse in Fisica, convocato per il giorno **22 aprile** alle ore 16:00 nella Sala Consiglio del Dipartimento Interateneo di Fisica, si è riunito per discutere sul seguente Ordine del Giorno:

1. Comunicazioni;
2. Consuntivo delle attività didattiche del II quadrimestre (prego i colleghi che hanno registrato esami di farmi pervenire le liste);
3. Organizzazione dei corsi a partire dal prossimo anno accademico (quadrimestri o semestri);
4. Date e commissioni per le nuove sedute di laurea;
5. Progetto MIUR "Lauree Scientifiche": iniziative del Corso di Laurea;
6. Proposta del Dr. Polosa per una partecipazione di alcuni studenti in Fisica ad una scuola di alta formazione;
7. Proposte di nuove tesi di laurea;
8. Pratiche studenti;

9. Varie ed eventuali.

Il Consiglio Interclasse in Fisica risulta così composto: presenti (p), assenti giustificati (g), assenti ingiustificati (i), in congedo (c), in aspettativa (as), fuori ruolo (f.r.), esonerati (e), rappresentanti studenti assenti (a).

Professori di ruolo:

| | | | |
|-------------------|-----|------------------|-----|
| ANGELINI L. | (p) | ADDUCI F. | (i) |
| ARMENISE N. | (p) | ARNESE N. (f.r.) | (i) |
| AUGELLI V. | (p) | BARONE F. | (g) |
| BALDASSARRE L. | (g) | CAPITELLI M. | (g) |
| CASCIARO B. | (p) | CATALANO I.M. | (i) |
| CEA P. | (p) | CLAUSER T. | (g) |
| CUFARO-PETRONI N. | (p) | D'ERASMO G. | (p) |
| DE MARZO C. | (i) | DI BARID. | (g) |
| ERRIQUEZ O. | (i) | FOGLI G. | (i) |
| GARUCCIO A. | (g) | GASPERINI M. | (p) |
| GHIDINI B. | (p) | GONNELLA G. | (g) |
| GORSE C. | (g) | LISENA B. | (g) |
| LONGO S. | (g) | LUGARÀ M. | (g) |
| MAGGIPINTO G. | (i) | MARANGELLI B. | (g) |
| MASSARO P. | (i) | MIRIZZI N. | (p) |
| MUCIACCIA M.T. | (i) | NARDULLI G. | (g) |
| NATALI S. | (i) | NAVACH F. | (g) |
| NITTI L. | (g) | NUZZO S. | (p) |

| | | | |
|--------------|-----|----------------|-----|
| PAIANO G. | (p) | PALANO A. | (g) |
| PALMIERI G. | (i) | PASCAZIO S. | (p) |
| PELLICORO M. | (p) | PASTORE A. | (p) |
| PICCA D. | (p) | PICCIARELLI V. | (i) |
| RAINO' A. | (p) | SCAMARCIO G. | (p) |
| SELLERI F. | (i) | SIMONE S. | (p) |
| SISTO I. | (p) | SPINELLI P. | (p) |
| TARANTINO | (p) | VALENTINI A. | (p) |
| VILLANI M. | (p) | | |

Ricercatori, dott.:

| | | | |
|---------------|-----|----------------|-----|
| DABBICCO M. | (i) | EVANGELISTA C. | (i) |
| FIGLIORE E.M. | (g) | GERMINARIO A. | (i) |
| LIGONZO T. | (p) | MONTARULI T. | (g) |
| SCRIMIERI E. | (p) | STELLA. | (p) |
| STRAMAGLIA S. | (p) | VERRONE G. | (i) |

Rappresentanti degli studenti:

| | | | |
|--------------|-----|----------------|-----|
| ALTINI V. | (p) | GAUDIOSO L. | (p) |
| VADRUCCIO D. | (p) | PICCOLOMO S. | (a) |
| FORTE F. | (p) | GIANNUZZI F. | (p) |
| BORGIA M.A. | (p) | SCARINGELLA A. | (a) |
| CASSANO B. | (p) | | |

Presiede il prof. P. Spinelli. Funge da segretario

il prof. M. Lugarà.

La seduta ha inizio alle ore 16:00.

Il presidente comunica che l'orientamento per gli studenti di Scuola Media Superiore sta procedendo attraverso seminari proposti a classi in visita al Campus e visite del presidente e di alcuni colleghi a varie scuole. Quest'anno ci sono state diverse richieste di visite da scuole delle S.M. Superiori di Andria, Barletta, Trani.

Nel prossimo novembre ci sarà la mostra su Einstein presso il nostro Dipartimento che richiamerà, come avvenne per quella su Fermi, molti visitatori, tra cui studenti, e garantirà un ritorno di immagine importante per il nostro Dipartimento e corsi di studi.

Il volantino pieghevole dei corsi di studio in Fisica (triennale e specialistico) per l'a.a. prossimo è stato già inviato per la stampa e ricalca quello precedente con i debiti aggiornamenti. Sarà distribuito dalla fine del mese.

La prof.ssa Lacitignola, responsabile delle Olimpiadi della Fisica, ha chiesto ospitalità presso il nostro Dipartimento per la cerimonia di premiazione dei giovani che hanno vinto la selezione regionale: il

consiglio propone di chiedere al Direttore di Dipartimento di autorizzare un concerto nello stesso pomeriggio, avvalendosi del Prof. Cufaro Petroni, del dott. Perrino (dottorando) e dello studente N.Ippolito. La prof.ssa Stella suggerisce che in occasione di visite di classi al nostro Dipartimento, il Consiglio provveda a rilasciare l'attestato di frequenza a titolo di riconoscimento dell'interesse manifestato verso le nostre strutture scientifiche e formative.

Il presidente comunica che sono stati avviati i corsi a scelta: sette di quelli offerti dal Consiglio hanno raccolto almeno cinque adesioni da parte degli studenti. Il prof. Villani richiede che i programmi siano più esplicitamente diffusi dopo il varo dei corsi (c'è solo la distribuzione cartacea presso gli studenti), in quanto non ricorda i contenuti di alcuni di essi. Il prof. Nuzzo evidenzia la scarsa attenzione degli studenti verso corsi a contenuto tecnologico su rivelatori, laddove nel biennio specialistico c'è invece un'offerta formativa importante. Il Presidente rassicura che nel consiglio prossimo saranno ovviamente ridiscussi i corsi ed i programmi in occasione del nuovo Manifesto degli Studi.

2. Consuntivo delle attività didattiche del II quadrimestre.

Il presidente riferisce che non ha ricevuto tutti i consuntivi dai colleghi che hanno svolto esami relativamente ai corsi del II quadrimestre; ne ha ricevuti diversi solo pochi giorni prima per cui non è riuscito a mettere a punto un'analisi statistica utile a verificare quanti studenti abbiano superato più esami. Apparentemente tutti gli studenti che hanno sostenuto Meccanica hanno anche sostenuto Calcolo II. Legge i numeri totali di studenti che hanno superato gli esami di Meccanica Analitica, Geometria, Fondamenti di Informatica, Elementi di Metodi Matematici della Fisica. Il prof. Mirizzi lamenta una certa scarsità dell'impegno degli studenti nell'affrontare al meglio gli esami di Informatica, condivisa dal prof. Armenise, per quanto riguarda quest'ultimo anno per quelli di Meccanica. Il Consiglio ha già espresso in merito preoccupazione e sta organizzando azioni di potenziamento delle esercitazioni e sta pensando a veri e propri corsi di recupero.

3. Organizzazione dei corsi a partire dal prossimo A.A. (quadrimestri o semestri)

Il presidente illustra il lavoro istruttorio della Commissione (Spinelli, Marangelli, Stella, Villani, Borgia, Vadruccio) che ha cooptato i docenti di Matematica nell'ultima seduta per l'organizzazione dei programmi di matematica, in vista della eventuale organizzazione semestrale. Nel caso si decida di passare ai semestri ci sarebbero il corsi di Analisi I (9 CFU), Analisi II (9 CFU) ed infine Analisi III (3 CFU) da accorpate come corso (ed esame) integrato a Meccanica Analitica (indirizzo Generale) o a Laboratorio di Fisica Computazionale (indirizzo Applicativo), per un totale sempre di 9 CFU. In tal caso in Analisi III andrebbe svolto un programma interamente basato su "Equazioni Differenziali Ordinarie". La prof.ssa Tarantino richiama l'attenzione sull'opportunità riabilitare il corso d'Inglese per evitare sovrapposizioni con i numerosi corsi tenuti nell'ambito della Facoltà di Scienze. Il prof. Ghidini chiede conferma sul significato dei vari "accorpamenti" dei corsi.: il presidente conferma che in base al Regolamento Didattico d'Ateneo si tratta di insegnamenti cui concorrono più moduli svolti anche da docenti diversi, ma con un

unico esame finale in cui tali docenti fanno parte della commissione. La prof.ssa D'Erasmus chiede precisazioni sulla modalità di svolgimento di tali moduli, se contestualmente nello stesso semestre o in successione temporale: il presidente ritiene che questo andrà precisato per ogni insegnamento dal Consiglio in fase di organizzazione delle attività didattiche in funzione della effettiva propedeuticità dei moduli.

La Sig.na Borgia rimarca che sarebbe opportuno mantenere esplicitamente la suddivisione in moduli nel piano di studi, anche per agevolare lo svolgimento indipendente delle prove di verifica, come nella organizzazione quadrimestrale, specialmente per esami accorpati con molti CFU. Questo preoccupa non poco gli studenti già iscritti. Il presidente rassicura che nell'eventualità si passi ai semestri gli studenti già iscritti dovranno invece continuare a svolgere gli esami secondo il piano di studi vigente nell'anno della loro iscrizione, in quanto la semestralizzazione implicherà solo un'organizzazione temporale diversa dell'erogazione dei corsi. Il Prof. Armenise pone il problema se non sia il caso, a questo punto di mantenere per gli studenti già iscritti l'organizzazione

quadrimestrale, onde evitare problemi di ordinamenti diversi: si ravvisa però che per la fruizione delle aule e l'impiego dei docenti implicati in diversi insegnamenti e/o corsi di studio è invece preferibile uniformare la semestralizzazione, peraltro vigente in tutti i corsi di studio che insistono sul Dipartimento, a tutti gli anni di corso. Il prof. Angelini raccomanda di curare con cautela gli accorpamenti: il presidente rassicura che la commissione ha conservato gli stessi dell'ordinamento quadrimestrale, in cui invece i moduli erano spesso distribuiti su periodi (quadrimestri) successivi. La Sig.na Borgia raccomanda nella formulazione della votazione finale per i corsi con più moduli di rispettare il criterio della media delle valutazioni singole, in quanto è stato riportato da qualche studente che ciò non sarebbe sempre avvenuto. Il Prof. Armenise precisa che in caso di anomalie ad apparente discapito delle aspettative dello studente, certamente si sarà trattato di situazioni in cui l'ultima valutazione (sicuramente molto bassa) non doveva essere tale da mantenere quella conseguita nel primo modulo, e pertanto il docente (generalmente lo stesso) doveva aver opportunamente mediato di conseguenza.

Il prof. Angelini, pur essendo d'accordo sulla semestralizzazione, ravvisa che finora è stata assente una riflessione complessiva sull'attuale ordinamento didattico, che, a suo parere, presenta diversi aspetti da rivedere, quali quello del numero di crediti destinati ai corsi a scelta a scapito della formazione di base: propone pertanto di inserire la semestralizzazione in un discorso più completo di revisione del corso di studio: il presidente richiama l'attenzione sul fatto che tra poco sarà introdotto il percorso a Y e che in tale occasione converrà apportare tutti i correttivi su corsi e CFU nel nuovo ordinamento.

Avendo il presidente illustrato la suddivisione dei moduli per semestri per i prossimi iscritti e per gli studenti già iscritti (all. 1 e 2) si passa alla discussione dei periodi degli appelli d'esame.

Il presidente riferisce che nell'ambito della commissione congiunta era emersa la possibilità di inserire due brevi (pochi giorni) appelli durante le lezioni per sostenere al più un solo esame. Il prof. Ghidini manifesta perplessità a svolgere esami nel periodo delle lezioni, come pure il prof. Armenise che rimarca che con questa organizzazione ormai il numero di prove di verifica (sedici esami con voto e

tre con idoneità) si è ridotto drasticamente per cui gli studenti non avrebbero più cadenze strette per gli esami. Il Prof. Villani evidenzia che un'interruzione dei corsi durante il semestre non gioverebbe all'apprendimento. La Sig.na Borgia invece riferisce che gli studenti preferirebbero un breve periodo d'esame nell'ambito del periodo di lezione. La prof.ssa Sisto evidenzia che tra i semestri il periodo d'esame è molto più lungo di prima. Il prof. Angelini suggerisce di introdurre un appello di pochi giorni dopo Pasqua, nel II semestre. Il Prof. Armenise rimarca che dovendo questi appelli intermedi essere ridotti a pochi giorni e dovendo contenere tutti gli esami dei diversi corsi non ci sarebbero nemmeno le aule disponibili specialmente per le prove scritte.

La prof.ssa D'Erasmus propone di spostare l'appello intermedio del I semestre (che cadrebbe intorno alla prima settimana di novembre) a metà dicembre esattamente alla fine dei corsi. In tal caso sarebbe fruito come appello di recupero degli esami conclusi per il 1 ottobre; infatti il consiglio ha sempre curato che gli esami dei corsi svolti nel quadrimestre relativo iniziassero almeno sette giorni dopo la fine delle lezioni per dar modo agli studenti

di prepararsi. Subito dopo le festività natalizie il primo appello utile sarebbe proprio l'appello funzionale agli esami dei corsi del I semestre. C'è ampio consenso per questa soluzione. Stessa soluzione si prospetterebbe per l'appello dopo Pasqua, spostandolo a fine maggio immediatamente dopo la fine dei corsi. Il presidente pone in votazione questa soluzione che raccoglie consenso a maggioranza. Pertanto ci sarebbero due sessioni d'esame: la prima da metà dicembre a fine febbraio con quattro appelli (in pratica uno per ogni esame previsto nel semestre), la seconda da fine maggio a fine settembre sempre con quattro appelli. Il primo appello di ogni sessione avrà ovviamente le date di tutti gli esami sovrapposte in quanto si svilupperà in pochi giorni: pertanto potrà, di fatto, essere utilizzato dallo studente per sostenere un solo esame.

Successivamente il presidente pone in votazione la suddivisione semestrale che viene approvata a larghissima maggioranza, con un contrario ed un astenuto.

Il presidente avverte che potrebbero non esserci i tempi tecnici per indire un nuovo Consiglio Interclasse per discutere la suddivisione semestrale della laurea Specialistica, prima del Consiglio di

Facoltà che varerebbe i Manifesti degli Studi; il prof. Armenise si fa promotore dell'iniziativa di dar mandato alla commissione di procedere con delega del consiglio in questa organizzazione.

4. Date e Commissioni per le nuove sedute di laurea.

Il presidente propone le date per gli appelli di laurea della quadriennale e della triennale che sono approvate all'unanimità (all. 3, 4).

Propone di mantenere la stessa Commissione di Laurea quadriennale con la presidenza, già confermata nel precedente Consiglio, del prof. Armenise. Propone per la laurea triennale una commissione composta almeno dal prof. Armenise, da se stesso, dai proff. Ghidini, Villani, Fogli in quanto presidente e ex presidenti dei CCdL in Fisica, per ragioni di continuità didattica. Vengono proposti altri componenti e come presidente il prof. Ghidini propone il prof. Spinelli in quanto presidente del Consiglio Interclasse. La lista così completata (all. 5) è votata all'unanimità.

5. Progetto MIUR "Lauree Scientifiche": iniziative del Corso di laurea

È rinviato al prossimo Consiglio.

6. Proposta del Dr. Polosa per una partecipazione di alcuni studenti in Fisica ad una scuola di alta formazione.

Si tratta di una scuola estiva di alta formazione su temi di Fisica delle Particelle che si svolgerà a Martignano (Le) nella seconda decade di giugno, a cui sarebbero interessati gli studenti del I anno della Specialistica. È richiesto il parere ed un contributo finanziario del consiglio Interclasse. Il presidente dà lettura del programma, che appare alla maggioranza dei presenti abbastanza avanzato per le conoscenze di tali studenti, in quanto rivolto a dottorandi e post-doc. C'è altresì il problema di dover prolungare la fine dei corsi che gli studenti starebbero seguendo in quel periodo. In assenza di alcuni titolari dei medesimi, che dovrebbero pronunciarsi su questo aspetto in cui sarebbero coinvolti, il presidente propone di istituire una commissione che senta questi docenti e giudichi sull'opportunità formativa di questa scuola, qualora i tempi di adesione alla Scuola risultassero incompatibili con la data del nuovo Consiglio Interclasse.

Vengono proposti il presidente, ed i proff. Lugarà e Paiano.

7. Proposte di nuovi temi e richieste di tesi di laurea

Rinviate al prossimo consiglio

8. Pratiche studenti

Non ci sono pratiche studenti

9. varie ed eventuali

Non ci sono varie ed eventuali.

Il consiglio si chiude alle ore 20,30

Letto, approvato e sottoscritto.

Bari, 22/04/2005

Il Segretario

(Prof. M.Lugarà)

Il Presidente

(Prof. P.Spinelli)